PROGETTO TRAD.TALMUD BABIL.SCARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	LUNGOTEVERE SANZIO 9 00153 ROMA (RM)
Codice Fiscale	11865761008
Numero Rea	RM 1333113
P.I.	11865761008
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' Consortile
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di traduzione e interpretariato (74.30.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	21.007	31.941
III - Immobilizzazioni finanziarie	15.000	15.000
Totale immobilizzazioni (B)	36.007	46.941
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.583.025	3.166.512
Totale crediti	2.583.025	3.166.512
IV - Disponibilità liquide	1.749.733	1.846.098
Totale attivo circolante (C)	4.332.758	5.012.610
D) Ratei e risconti	31.904	30.095
Totale attivo	4.400.669	5.089.646
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	10.041	10.041
VI - Altre riserve	133.367	131.709
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.622	1.657
Totale patrimonio netto	157.030	153.407
B) Fondi per rischi e oneri	25.000	25.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	138.278	113.793
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.701.091	1.606.346
esigibili oltre l'esercizio successivo	266.683	348.680
Totale debiti	1.967.774	1.955.026
E) Ratei e risconti	2.112.587	2.842.420
Totale passivo	4.400.669	5.089.646

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.000	56.000
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.560.341	3.101.002
Totale altri ricavi e proventi	3.560.341	3.101.002
Totale valore della produzione	3.608.341	3.157.002
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.281	3.287
7) per servizi	2.647.749	2.166.177
8) per godimento di beni di terzi	328.709	379.130
9) per il personale		
a) salari e stipendi	357.882	312.335
b) oneri sociali	111.429	96.653
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	47.755	56.031
c) trattamento di fine rapporto	26.521	23.503
e) altri costi	21.234	32.528
Totale costi per il personale	517.066	465.019
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	10.934	11.672
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	388
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.934	11.284
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.934	11.672
14) oneri diversi di gestione	35.731	56.590
Totale costi della produzione	3.541.470	3.081.875
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	66.871	75.127
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	41	594
Totale proventi diversi dai precedenti	41	594
Totale altri proventi finanziari	41	594
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	25.038	35.003
Totale interessi e altri oneri finanziari	25.038	35.003
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(24.997)	(34.409)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	41.874	40.718
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	38.252	39.061
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	38.252	39.061
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.622	1.657

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione
Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.
Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.
La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.
Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.
La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.
Nel corso dell'esercizio le attività svolte per i progetti in essere si riepilogano di seguito:

- **Traduzione, revisione, curatela e pubblicazione**

Sono stati pubblicati i trattati di *Makkòt* (trattato n. 24 del Talmud) e *Horayòt* (trattato n. 27), portando a 12 il numero complessivo dei trattati del Talmud pubblicati. Le nuove pubblicazioni rappresentano un ulteriore avanzamento significativo nel programma editoriale pluriennale, consolidando il percorso di traduzione, redazione, curatela e valorizzazione scientifica dell'opera.
Sono stati elaborati oltre 150 dappim di traduzione, in linea con quanto previsto dall'accordo di programma. Le lavorazioni editoriali e secondarie si sono concentrate in particolare sui trattati di prossima pubblicazione, previsti per il 2026, caratterizzati da notevole estensione e complessità: *Yomà* (88 dappim) e *Ghittìn* (90 dappim). Entrambi i trattati saranno pubblicati in due tomi ciascuno nel corso del 2026. L'attività di traduzione si è focalizzata principalmente sui trattati di *Avodà Zarà*, *Bavà Batrà* e *Chullìn*, mentre la redazione si è concentrata sui trattati in fase avanzata di revisione e impaginazione, in particolare *Ghittìn* e *Yomà*, accompagnando il testo nelle ultime fasi editoriali fino alla definizione dell'assetto definitivo del testo impaginato.

- **Sviluppo tecnologico con ILC-CNR**

Dal punto di vista tecnico e della ricerca linguistica, in collaborazione con l'Istituto di Linguistica Computazionale (ILC-CNR), oltre al consueto mantenimento evolutivo del sistema Traduco, sono stati realizzati interventi di aggiornamento e potenziamento delle funzionalità in produzione.
Un risultato di particolare rilievo è stato lo sviluppo di un sistema di conversione del contenuto del database di Traduco in un formato conforme al backend “TextO”, sviluppato presso il CNR-ILC. Tale attività rappresenta un passaggio strategico verso una maggiore interoperabilità dei dati e una più avanzata integrazione con infrastrutture di ricerca linguistica.

- **Ricerca linguistico-semantica**

L'attività di ricerca volta all'interrogazione linguistico-semantica del Talmud si è sviluppata attraverso un significativo arricchimento del lessico computazionale CompL-it, finalizzato a facilitare il successivo processo di linking semiautomatico tra il lessico talmudico e quello dell'italiano contemporaneo.
L'intervento si è articolato in due direzioni principali: l'integrazione nella risorsa dei tratti e dei tipi semantici e lo studio di metodologie basate sull'intelligenza artificiale per la mitigazione delle lacune presenti nei dati lessicali. L'estrazione dei dati, realizzata mediante una query SQL, ha messo in

relazione quattro tabelle del database, producendo 2.702 relazioni tra unità semantiche e tratti. Nella seconda fase, i dati estratti sono stati esportati in formato CSV e successivamente convertiti in triple RDF, in coerenza con il paradigma dei Linked Open Data: questo passaggio costituisce un elemento chiave per l'integrazione semantica tra la terminologia talmudica e il lessico computazionale dell'italiano, aprendo la strada a interrogazioni più sofisticate e a nuove prospettive di analisi linguistica e filologica.

- **Progetto "Connessioni" FOE 2022**

Il progetto “Connessioni”, finanziato con il Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca (FOE 2022), rappresenta la naturale prosecuzione delle attività iniziate con l'annualità FOE 2021 e costituisce una tappa essenziale nel processo di valorizzazione, digitalizzazione e diffusione del patrimonio talmudico ebraico. In questa relazione saranno descritte le attività riconducibili a:

- Accordo di Collaborazione Unione delle Comunità Ebraiche Italiane
- Sviluppo Piattaforma Yeshivà, configurazione grafica e formazione
- Internazionalizzazione
- Comunicazione e Divulgazione dei risultati del progetto di ricerca

L'accordo di collaborazione tra la Progetto Traduzione Talmud Babilonese e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, integrato dalla convenzione operativa con l'ILC CNR, è stato costruito nell'ambito dell'integrazione semantica dei contenuti presenti nella piattaforma Traduco e archivi UCEI con lo scopo di arrichire il patrimonio contenutistico della piattaforma Yeshivà.
Il progetto ha prodotto un corpus audiovisivo digitalizzato, strutturato, integrato semanticamente e pienamente fruibile. Le attività di sviluppo della Yeshivà digitale sono state realizzate tenendo conto della perizia commissionata all'Ing Ciro Fanigliulo con l'obiettivo di stimarne il valore tecnico e lo stato di avanzamento del portale digitale. Quanto realizzato ha conseguito lo scopo di rendere la Yeshivà Digitale un punto riferimento nazionale e internazionale per lo studio e la diffusione della cultura ebraica.
L'attività principale di internazionalizzazione del complesso dei contenuti del Progetto Traduzione Talmud Babilonese è la realizzazione dell'accordo con la Touro University di New York e la realizzazione della Summer School tenutasi a giugno 2025 a Roma. Il Summer Course 2025 è stato concepito come un'iniziativa accademica e culturale di respiro internazionale, con finalità multiple e complementari. L'impianto del progetto non si è limitato a fornire contenuti didattici di alto livello, ma ha inteso proporsi come un'esperienza formativa a tutto tondo, capace di incidere sulla crescita personale e collettiva dei partecipanti e di rafforzare le relazioni tra istituzioni universitarie e comunità. Il corso ha pienamente realizzato le finalità educative e formative previste, unendo rigore accademico, esperienza culturale e consolidamento delle relazioni tra istituzioni partner.
Dal punto di vista del rapporto costi/benefici, le risorse impiegate hanno prodotto un ritorno significativo in termini di qualità didattica, valore culturale ed esperienza formativa degli studenti.
La realizzazione del lavoro di ricerca del progetto “Connessioni” è stata accompagnata da iniziative /eventi di comunicazione e divulgazione della ricerca. Il contesto politico internazionale non ha permesso la realizzazione delle missioni di presentazione dei prodotti della ricerca tuttavia, la partecipazione alla Fiera Didacta e la Missione a New York del responsabile della comunicazione Daniele Massimo Regard hanno garantito una buona diffusione e divulgazione del progetto. La messa a punto, inoltre, della seconda serie dei Podcast dedicati al Talmud e la realizzazione dei quaderni delle attività progettuali hanno garantito la piena divulgazione del progetto.

- **Progetto di ricerca digitale multilingue**

Le attività del Progetto Digitale sono state svolte dalla Fondazione RUT come da convenzione sottoscritta nel giugno 2022.

L'attività si è concentrata sulle seguenti attività:

Scienze Religiose
Convenzione con l'Università Suor Orsola Benincasa per n. 2 dottorati di ricerca nell'ambito della Scuola Nazionale Dottorati per le Scienze Religiose. Curriculum Transdisciplinarieta e nuove tecnologie.

Ambito di ricerca linguistica lingue antiche e moderne area mediterranea, analisi e studio della lingua e cultura ebraiche

Analisi e Studio della Lingua Ebraica - ESFRI - european strategy forum on research infrastructure attraverso la partecipazione a CLARIN -IT;

Analisi e Studio della Lingua Somala in cooperazione con l'Istituto di Liguistica Computazionale “A. Zampolli” -CNR;

Collana di biografie di personalità ebree che hanno contribuito alla società italiana nei vari campi del sapere e delle arti in collaborazione con Casa Editrice Giuntina e curata da Loredana Taddei;

Pubblicazione “La commedia del Fidanzamento di Leone Dé Sommi”- curato da Erica Baricci

Ricerca e innovazione nell'ambito della coesione sociale

Progetto “Futuri (Im)Possibili” - Diagnosticare il Presente e Immaginare il Futuro con i giovani di Caivano;

Unità Educative di Ricerca di Strada a Casal di Principe, Afragola e Napoli;

Progetto di Rigenerazione Urbana “La Bella Piazza” – Napoli, Piazza Garibaldi;

Realizzazione del Glossario della Devianza Giovanile in cooperazione con l'Istituto di Linguistica Computazionale “A. Zampolli” -CNR;

Ambito cooperazione strategica/dialogo interculturale

Progetto di ricerca “i fondamentalismi e la discriminazione religiosa nei media testuali” In cooperazione con l'Istituto di Linguistica Computazionale “A. Zampolli” -CNR

Progetto: “il dialogo interreligioso, giustizia e pace”. Convenzione con il Centro di Ricerca “Mercato Cultura ed Etica” della Pontificia Università della Santa Croce.

Comunicazione e divulgazione dei progetti

In generale nel corso dell'esercizio la comunicazione complessiva del PTTB ha compiuto un salto di qualità, sia in termini di presenza pubblica sia di capacità di divulgazione verso pubblici diversi. Le attività istituzionali, gli eventi culturali e il lavoro quotidiano sui canali digitali hanno costruito un racconto coerente, rafforzando il posizionamento del progetto come spazio di incontro tra tradizione, ricerca accademica e innovazione. Una strategia social più strutturata ha permesso di raggiungere oltre 150.000 contatti unici nel corso dell'anno, un risultato che conferma un'attenzione crescente e rappresenta un grande successo comunicativo per il progetto.

All'inizio dell'anno il dialogo con il mondo universitario ha assunto un ruolo centrale. I seminari e gli incontri con l'Università per Stranieri di Siena hanno presentato Progetto Talmud come esperienza avanzata di traduzione e studio del Talmud nel contesto contemporaneo, aprendo spazi di confronto con studenti e docenti e consolidando legami con la comunità accademica. In parallelo, gli appuntamenti alla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma hanno collocato il progetto nel cuore del sistema culturale italiano, con momenti pubblici nei quali la dimensione simbolica – come la consegna dei trattati alla Biblioteca – si è intrecciata con una riflessione condivisa sul ruolo del sapere nella società di oggi.

Il Progetto Talmud ha rafforzato la propria visibilità anche sul piano delle relazioni istituzionali e culturali, attraverso eventi che hanno raccontato il Talmud come tradizione viva, capace di parlare a pubblici diversi. Iniziative come “Tradizione e futuro, la forza del sapere condiviso” e la presentazione dei nuovi trattati, tra cui Makkot e Horayot, hanno mostrato come il lavoro di traduzione e studio possa diventare uno strumento di dialogo tra comunità, istituzioni e mondo della cultura.

La seconda parte dell'anno ha visto un ulteriore consolidamento sul piano internazionale. La missione negli Stati Uniti, realizzata in collaborazione con Touro University, ha aperto un dialogo strutturato con realtà accademiche e istituzionali, ponendo le basi per future collaborazioni su ricerca, didattica e divulgazione. Progetto Talmud si è presentato così non solo come iniziativa editoriale, ma come piattaforma culturale capace di generare scambi, co-progettazioni e nuove forme di collaborazione transnazionale.

Tutto questo lavoro ha trovato un potente amplificatore nei canali digitali e social, divenuti uno spazio quotidiano di racconto del progetto. La crescita delle interazioni, la sperimentazione di formati diversi (pillole divulgative, approfondimenti, racconti dagli eventi, materiali multimediali) e la capacità di intercettare pubblici eterogenei hanno contribuito a consolidare una community ampia e partecipe. Questa strategia di comunicazione – basata su continuità, qualità dei contenuti e apertura al dialogo –

ha trasformato le singole iniziative in un ecosistema narrativo, rafforzando l'identità di Progetto Talmud e la sua riconoscibilità nello spazio pubblico.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio
Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.
Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
  - nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, al conseguimento del proprio oggetto sociale. Tale assunzione verrà argomentata meglio nel prosieguo della nota integrativa;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **costanza nei criteri di valutazione**;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio. Pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall''art. 2435-bis c. 5 C.C..
La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..
Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabili nel corso dell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile OIC 29 si evidenzia che non sono state effettuate correzioni per errori rilevanti dell'esercizio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..
In applicazione della citata deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.
Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.
Nello specifico:

- è presente un organigramma aggiornato dell'azienda, progettato in modo da condividere le informazioni vitali per l'ordinaria gestione dell'impresa evitandone la polarizzazione in capo a una o poche persone;
- Vengono redatti budget di tesoreria mensili previsionali fino a 12 mesi;
- E' stato redatto un Business Plan contentente le prospettive di medio/lungo periodo dell'azienda.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie;

Il totale delle immobilizzazioni è diminuito del 23,29% rispetto all'anno precedente passando da euro 46.941 a euro 36.007 a causa di normali fatti di gestione.

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	12.971	146.840	15.000	174.811
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.971	114.899		127.870
Valore di bilancio	-	31.941	15.000	46.941
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	10.934		10.934
Totale variazioni	-	(10.934)	-	(10.934)
Valore di fine esercizio				
Costo	12.971	146.840	15.000	174.811
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.971	125.833		138.804
Valore di bilancio	-	21.007	15.000	36.007

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione
Le immobilizzazioni immateriali comprendono:
-costi di impianto e di ampliamento;
e risultano iscritte al costo di acquisto comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 0 in quanto completamente ammortizzate.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	12.971	12.971
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.971	12.971
Valore di fine esercizio		
Costo	12.971	12.971
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.971	12.971

Ammortamento
L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.
Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.
I **costi di impianto e di ampliamento** sono riferiti alle spese di costituzione e sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 0.
Oneri accessori su finanziamento
Tra le poste di bilancio non si rilevano oneri accessori su finanziamenti.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione
Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 21.007.
In tale voce risultano iscritti:

- impianti e macchinari;
- altre immobilizzazioni materiali;

Nell'esercizio non si sono registrati costi "incrementativi" sui beni iscritti in bilancio che abbiano determinato un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, o un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni stessi. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.
Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali
L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.
Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni.
Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.
Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:
Impianti e macchinari
Impianti Specifici 15%
Altri beni
Macchine ufficio elettroniche e computer 20%
Arredamento 10%
(se inferiori a 516,46€) 100%
I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.
Nell'esercizio non sono stati acquistati beni strumentali.
La voce impianti e macchinari, comprende nello specifico impianti di condizionamento ed è iscritta nello stato patrimoniale per un valore residuo di euro 0.
La voce altri beni, che comprende mobili, macchine d'ufficio elettroniche, telefonia mobile e arredi, è iscritta nello stato patrimoniale per un valore residuo di euro 21.007.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.818	145.022	146.840
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.818	113.081	114.899
Valore di bilancio	-	31.941	31.941
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	10.934	10.934
Totale variazioni	-	(10.934)	(10.934)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.818	145.022	146.840
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.818	124.015	125.833
Valore di bilancio	-	21.007	21.007

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali - Contributi in conto impianti
Si evidenzia che la società si è avvalsa nel 2022 del credito d'imposta ai sensi dell'art 1 comma 44 legge 234/2021 "investimenti in beni strumentali nuovi" correttamente contabilizzato come contributo in C.E. fino all'esaurimento della vita economica dei beni su cui è iscritto.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria ma solamente operativa.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione
Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 15.000.
Esse risultano composte dalla partecipazione in qualità di socio fondatore della "Fondazione Rut" iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

La fondazione è socia di AOI - Rete Associativa, Associazione delle Organizzazioni Italiane di cooperazione e solidarietà internazionale.
La complessità delle caratteristiche progettuali e di governance indicate dalla Legge 160/2019, hanno condotto la Società verso la scelta di costituire un soggetto con personalità giuridica propria e complementare all'unità di progetto “Progetto Rut”, in grado di conseguire le caratteristiche prescritte dalle Legge 160/2019 e 178/2020.

Fondazione Rut con le sue caratteristiche costitutive ottempera ai due requisiti fondamentali prescritti dalle norme summenzionate:

- sede legale in una regione del Sud
- nodo della rete europea ESFRI.

Lo scopo della fondazione è l'attività di ricerca e studi nell'ambito di discipline informatiche e umanistiche volte allo studio della lingua ebraica e delle altre lingue europee e semitiche in linea con lo scopo sociale della PTTB.
Le partecipazione è iscritta al valore di sottoscrizione.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	15.000	15.000
Valore di bilancio	15.000	15.000
Valore di fine esercizio		
Costo	15.000	15.000
Valore di bilancio	15.000	15.000

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:
-Sottoclasse II - Crediti;
-Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide
L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è diminuito del 13,56% rispetto all'anno precedente passando da euro 5.012.610 a euro 4.332.758.
Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato Patrimoniale.
Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari al 18,43% passando da euro 3.166.512 a euro 2.583.025.
La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.
Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.
La rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Tale valore coincide con quello presunto di realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	14.640	-	14.640	14.640
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.151.872	(583.487)	2.568.385	2.568.385
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.166.512	(583.487)	2.583.025	2.583.025

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.
Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione del 13,56% passando da euro 1.846.098 a euro 1.749.733.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.846.098	(96.365)	1.749.733
Totale disponibilità liquide	1.846.098	(96.365)	1.749.733

Ratei e risconti attivi

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi e valutati secondo i criteri di prudenza.
Il valore dei risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è pari a euro 31.904.
Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.
Di seguito si espone il dettaglio della voce di bilancio che compone i risconti attivi:

- Assicurazioni RC e Fidejussioni per euro 28.241;
- Siti, Domini e Spazi Web per euro 274;
- Licenza d'uso Software per euro 1.923;
- Noleggio operativo 1.466.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	30.095	1.809	31.904
Totale ratei e risconti attivi	30.095	1.809	31.904

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione
Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:
I — Capitale
II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
III — Riserve di rivalutazione
IV — Riserva legale
V — Riserve statutarie
VI — Altre riserve, distintamente indicate
VII - Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
IX — Utile (perdita) dell'esercizio
Perdita ripianata
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio
Il patrimonio netto evidenzia una variazione percentuale in aumento pari al 2,36% passando da euro 153.407 a euro 157.030.
Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	10.000	-		10.000
Riserva legale	10.041	-		10.041
Altre riserve				
Riserva straordinaria	131.709	1.657		133.366
Varie altre riserve	-	1		1
Totale altre riserve	131.709	1.658		133.367
Utile (perdita) dell'esercizio	1.657	(1.657)	3.622	3.622
Totale patrimonio netto	153.407	1	3.622	157.030

La società non ha accantonato riserve indisponibili in quanto non ha optato né per la sospensione civilistica delle quote di ammortamento né per la rivalutazione dei beni di impresa D.L. 104/2020.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.000	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	10.041	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	133.366	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	133.367	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	153.408	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

In bilancio è stato accantonato un Fondo Rischi per controversie legali in corso per euro 25.000.
La stima è stata effettuata in modo prudenziale in linea con il principio contabile OIC 31.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	25.000	25.000
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di fine esercizio	0	0	0	25.000	25.000

L'udienza del 20/05/2025, inerente il contenzioso con un fornitore, per le conclusioni è stata rinviata dal giudice a Ottobre 2025, nel corso della quale è stato dato il termine per il deposito delle comparse conclusionali nell'anno 2026.
Per l'esercizio 2025 si è ritenuto quindi di non adeguare il fondo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..
Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.
Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 possono, per scelta del dipendente, essere mantenute in azienda.

Si evidenzia che:
nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 138.278.
Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 26.521.
Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati e delle liquidazioni per cessazione dei rapporti di lavoro.
Il saldo è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato registra una variazione percentuale in aumento pari a 21,51% passando da euro 113.793 a euro 138.278.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	113.793
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	26.521
Utilizzo nell'esercizio	2.036
Totale variazioni	24.485
Valore di fine esercizio	138.278

Debiti

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti di ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.
La rilevazione è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.
Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 1.967.774.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	428.670	(79.914)	348.756	82.072	266.683
Debiti verso fornitori	1.447.144	34.605	1.481.749	1.481.749	-
Debiti tributari	21.461	9.844	31.305	31.305	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.762	6.256	27.018	27.018	-
Altri debiti	36.989	41.958	78.947	78.947	-
Totale debiti	1.955.026	12.748	1.967.774	1.701.091	266.683

I debiti più rilevanti al 31/12/2025 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Fin.to DL liquidità	348.680

Il periodo di preammortamento del finanziamento si è concluso il 29/02/2024 e la restituzione del capitale terminerà il 31/01/2030.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si precisa che non sono presenti debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali né di durata superiore a cinque anni.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.967.774	1.967.774

Ratei e risconti passivi

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e ricavi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.
I ratei e risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 2.112.587.
Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione del 25,67% passando da euro 2.842.420 a euro 2.112.587.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	12.142	1.158	13.300
Risconti passivi	2.830.279	(730.992)	2.099.287
Totale ratei e risconti passivi	2.842.420	(729.833)	2.112.587

Nel corso dell'esercizio la società ha ricevuto contributi da parte di enti pubblici relativi ad attività non ancora concluse o che saranno svolte negli esercizi successivi.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Conto economico.
Nella redazione del Conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi.
Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni e servizi. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7, B.8 e B.14 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono state effettuate apposite stime.
Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 3.541.470.
Di seguito le voci di costo e i relativi scostamenti:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.281	3.287	(2.006)
Servizi	2.647.749	2.166.177	481.572
Godimento di beni di terzi	328.709	379.130	(50.421)
Salari e stipendi	357.882	312.335	45.547
Oneri sociali	111.429	96.653	14.776
Trattamento di fine rapporto	26.521	23.503	3.018
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	21.234	32.528	(11.294)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali		388	(388)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	10.934	11.284	(350)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	35.731	56.590	(20.859)
Totale	**3.541.470**	**3.081.875**	**459.595**

La società nell'esercizio ha visto un generale aumento dei costi, correlato ai maggiori servizi connessi ai progetti in essere.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)
La società nel corso dell'esercizio ha registrato i seguenti elementi positivi che hanno inciso sul risultato di gestione:

Voce di ricavo	Importo	Natura
Rettifica add. Fond.RUT	32.452	Sopravvenienza attiva
Totale	32.452	

Nello specifico:
- La fondazione RUT ha rettificato dei costi precedentemente addebitati.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)
Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati elementi negativi che hanno inciso sul risultato di gestione**.**

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, si è proceduto alla rilevazione dell'imposte.
Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.
In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento e/o di esercizi precedenti.
Imposte dirette
Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza. Rappresentano pertanto:
- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive
Non sono state rilevate imposte anticipate in quanto nell'esercizio non sono state registrate differenze temporanee recuperabili.
Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili, ovvero si sono verificate differenze permanenti.

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	38.252	39.061	(809)
IRES	2.168	5.330	(3.162)
IRAP	36.084	33.731	2.353
Imposte sostitutive			
Global minimum tax			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	**38.252**	**39.061**	**(809)**

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)
Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	7
Altri dipendenti	27
Totale Dipendenti	37

Rapporti di collaborazione organizzata dal committente
Nella determinazione del numero dei dipendenti occupati, sono stati compresi anche i rapporti di collaborazione organizzata dal committente, disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2015.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art 2427 c.1 n 16 c.c., si precisa che i compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi
agli Amministratori e al Sindaco nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	21.960

Gli amministratori non percepiscono nessun compenso per l'attività prestata.
Nessun credito è stato corrisposto agli amministratori e nessuna garanzia

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni
Non vi sono impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale.
Garanzie
Non sono state apposte garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale.
Passività potenziali
Non sono state rilevate passività potenziali.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.), si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si è manifestato nessun evento tale da modificare i valori esposti in bilancio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono stati ricevuti sovvenzioni e contributi da pubbliche amministrazioni come sotto specificati:

- Mur protocollo per esecuzione progetto dal titolo "Ricerca digitale multilingue di analisi e studio della lingua ebraica" per euro 2.000.000;
- Mur accordo di programma per esecuzione progetto dal titolo "Progetto traduzione Talmud Babilonese" per euro 796.477;
- CNR fondo FOE per euro 600.000;

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	3.622
a riserva straordinaria	Euro	3.622

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.
Presidente del consiglio di amministrazione
RICCARDO DI SEGNI

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Rav Dr. Riccardo Di Segni ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.